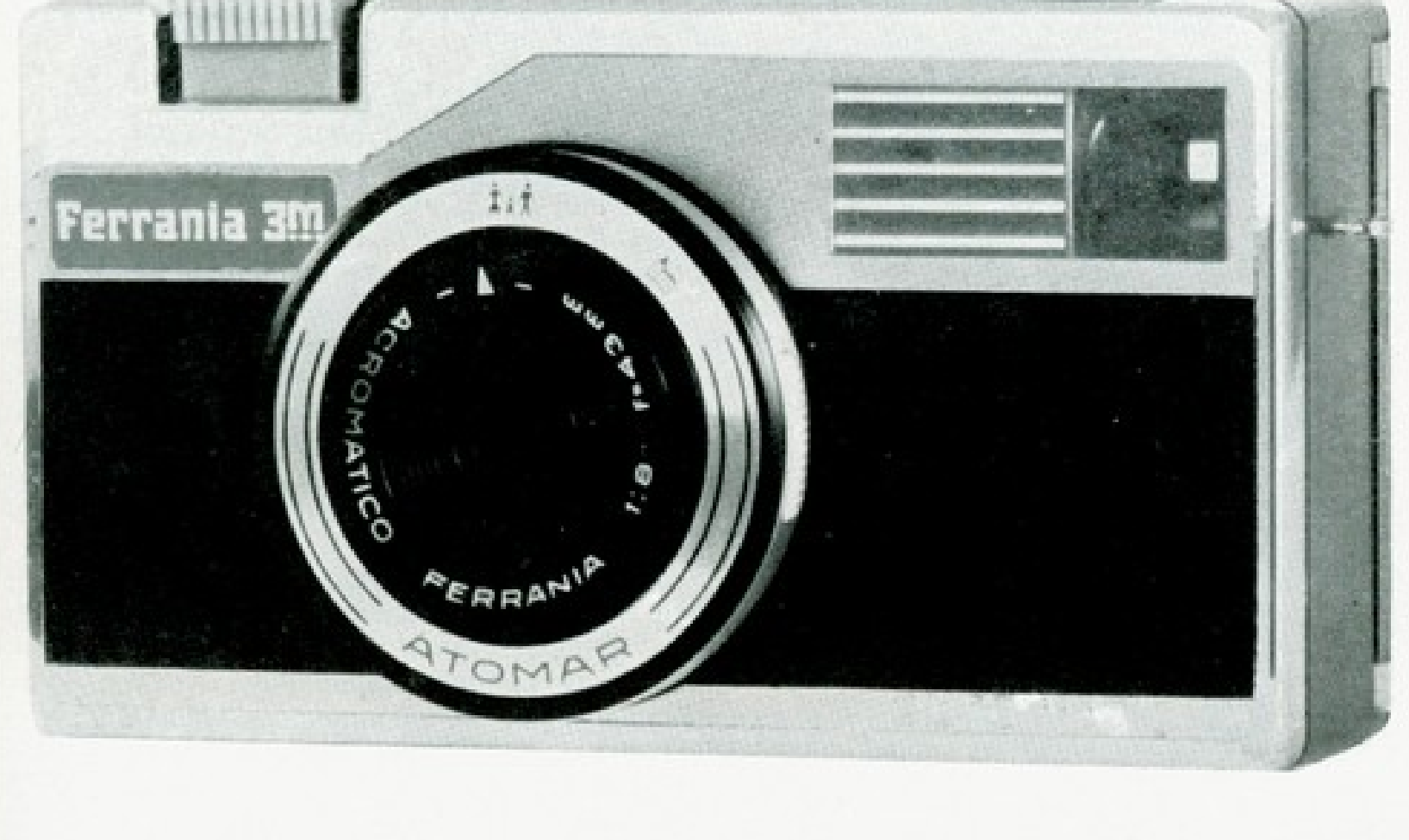


L'APPARECCHIO FERRANIA EURAMATIC

di Corrado Marin
Fotografe dell'autore



Da qualche anno a questa parte la fotografia diurno notturna si è orientata verso il sistema di presa rapida e automatizzata. Alcuni anni or sono comparvero gli apparecchi a sistema «rapid» nei quali il caricamento, la trazione della pellicola e la successione delle prese avveniva in effetti rapidissimo. La Ferrania 3M, sempre all'avanguardia nel campo delle innovazioni e particolarmente di tutte le novità pratiche, presentò subito sul mercato l'apparecchio, economico ma eccellente nelle sue prestazioni, denominato «Euramatic».

Il nuovo sistema aveva notevoli vantaggi rispetto a quelli tradizionali: semplicità, rapidità d'uso e automaticità; era un solo levee l'inconveniente l'introduzione e l'aggiustamento della pellicola, anzi non si poteva parlare di un vero agganciamiento ma dell'inserimento della stessa nel caricatore ricevente sistema rapid; per quanto semplice il metodo poteva offrire qualche piccola difficoltà se la pellicola era un po' piegata. Tale inconveniente è stato ora completamente eliminato con il nuovo sistema a caricamento ricevente sistema «instantatic» nome dato dalla fabbrica di apparecchi fotografici che per prima diffuse il sistema sul mercato mondiale.

Non appena alcune fabbriche presentarono i primi apparecchi di questo tipo la Ferrania 3M incominciò a produrre le pellicole 120 contenute cioè in un caricatore, in plastica, chiuso, di modello internazionale. Mancava ancora l'apparecchio che tenesse conto dell'esperienza fatta con gli apparecchi stranieri già apparsi sul mercato, in modo da apporare quelle piccole modifiche o varianti dettate dalla praticità. Nasque così il nuovo apparecchio «Euramatic» presentato lo scorso ottobre alla rassegna internazionale «Photokina» di Colonia e successivamente sul mercato mondiale. L'apparecchio è previsto per l'impiego di pel-

licole in bianco e nero o a colori aventi sensibilità variabili dal 17 al 22 DIN e funziona con i caricatori 120 di 12 immagini nei formati di cui si ricavano fotogrammi nel formato utile di mm. 28 x 36. Il formato è quanto mai razionale (per questo motivo è stato scelto universalmente) perché ha parecchi vantaggi:

- 1) il formato quadrato è quello che più si avvicina al campo visuale del nostro occhio;
- 2) non comporta problemi di scelta per usare l'apparecchio orizzontalmente o verticalmente;
- 3) permette di effettuare tagli e inquadrature in sede di stampa per contatto o per ingrandimento allo scopo di ottenere un formato diverso;
- 4) è sufficientemente grande per osservare l'immagine senza l'aiuto di una lente, e giudicare così a prima vista quali fotogrammi convergano, ingrandire o quali altri scartare;
- 5) è un formato che anche portato ad un ingrandimento di parecchie volte lineari non comporta una grana rilevabile; dato inoltre che si tratta di emulsioni di rapidità non molto elevata;
- 6) gli ingrandimenti possono venir eseguiti con tutti gli ingranditori per pellicole da 35 mm., cioè con apparecchi previsti per il piccolo formato i quali richiedono una attrezzatura economica;
- 7) le dispersive a colori possono venir protette con i comuni apparecchi previsti per i telaietti 5 x 5 o per pellicole in rotolo da 35 mm.
- 8) le pellicole possono venir tagliate e conservate in stivole nei comuni raccoglitori e negli album a fasce trasparenti previsti per piccolo formato.

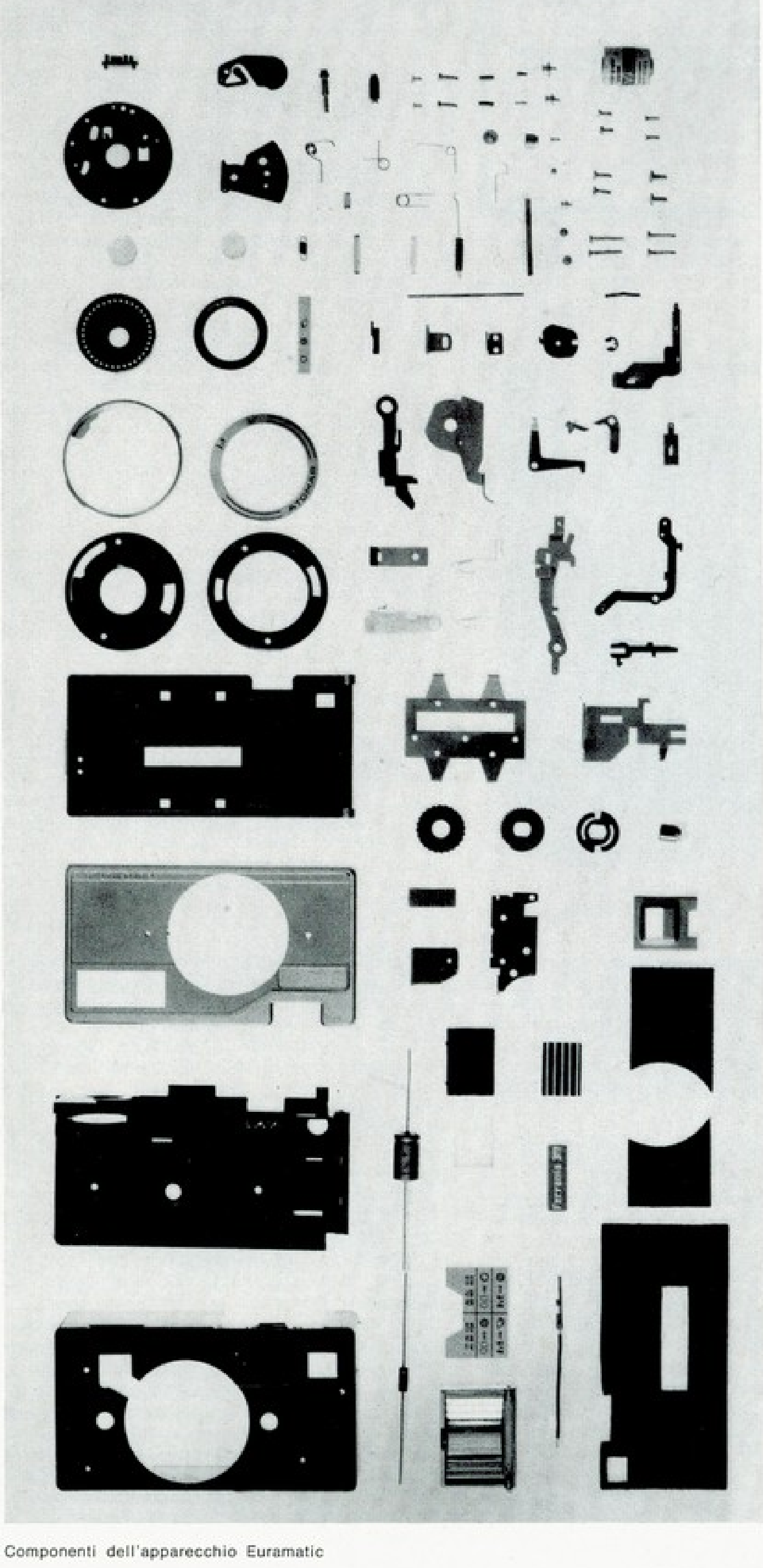
Le dimensioni dell'apparecchio sono inferiori, soprattutto come spessore, rispetto a quelle di molti altri apparecchi di questo genere ma di altre marche; inoltre il suo peso di 275 gr. rappresenta la massima leggerezza conseguibile: al di sotto di questo limite l'apparecchio diviene così leggero che all'atto dello scatto si avrebbero delle vibrazioni. Il corpo della camera è costruito in materiale plastico che presenta una resistenza meccanica e termica equivalente a quella dei metalli leggeri. Tutti gli spigoli sono leggermente arrotondati e i bordi dell'apparecchio sono cromati.

L'obiettivo è un acromatico a due lenti azzerate, di vetro ottico, con luminosità 1:8. A questo punto giova notare che la quasi totalità degli apparecchi a caricamento istantaneo, presentemente in commercio, sono provvisti di obiettivi in materiale plastico e spesso ad una sola lente; la Ferrania 3M, invece, preferisce ancora l'obiettivo in vetro ottico, completo nelle sue prestazioni perché sufficientemente corretto da tutte le aberrazioni. Questo obiettivo viene costruito presso una fabbrica specializzata ma è stato calcolato e progettato dai tecnici degli stabilimenti Ferrania 3M.

La messa a fuoco avviene mediante rotazione della montatura facendo coincidere una freccia incisa sul barileto dell'obiettivo in corrispondenza dei simboli di uso internazionale: la testa per i ritratti da m. 1,2 a m. 2,5 circa, il gruppo per i soggetti compresi in un intervallo da 2,5 sino a 6 m. circa ed infine la figura della cavalletta di montagna per i paesaggi cioè per tutti i soggetti da 6 m. ed infino.

Il visore è del tipo ottico a due lenti correlate che non deformano l'immagine e presenta il soggetto in grandezza quasi naturale. L'otturatore ha un unico tempo di posa corrispondente a circa 1/50 di sec., rapidità sufficiente per tutti i soggetti che non siano in

19



Componenti dell'apparecchio Euramatic

rapido movimento e tale inoltre da compensare un'eventuale instabilità dell'apparecchio al momento dello scatto. Il diaframma può venir regolato su tre diverse posizioni: sole, mezzo sole, ombra; ruotando l'anello esterno zigrinato compattono nel riquadro di una finestrella i tre simboli universalmente adottati per indicare queste condizioni di luce. Il pulsante di scatto si trova nella posizione più razionale, cioè sul bordo superiore e nell'

parte anteriore dell'apparecchio, in maniera che il corpo posteriore possa venir impugnato saldamente o l'indice possa effettuare la pressione; la velocità di scatto dell'otturatore è naturalmente del tutto indipendente dalla maggiore o minore pressione con la quale si agisce sul pulsante. Per il caricamento della pellicola basta deporre, possiamo dire quasi «lasciar cadere» il caricatore 120 nel suo alloggiamento e chiudere il dorso dell'apparecchio per avere la

sicurezza che la pellicola si trovi in posizione di partenza. Per effettuare il passaggio dei vari fotogrammi dall'alloggiamento obiettivo del caricatore a quello ricevente, basta agire con movimento di parzialità sulla leva posta sul dorso dell'apparecchio. All'inizio la leva si girata tanto volte quante ne occorrono affinché resti bloccata; a questo punto il primo fotogramma è pronto per venir esposto. Eseguito lo scatto si girano nuovamente la leva fino a che questa si arretra. I numeri visibili attraverso il visore di controllo vanno osservati soltanto per accertarsi quanti fotogrammi sono ancora disponibili; ma l'esattezza del trasporto è data dall'arresto della leva di trazione o non dalla comparsa del numero. Quando la pellicola è finita si gira alcune volte la leva, che non subisce più arresti sino a un determinato punto in cui si blocca; ciò significa che tutta la pellicola è raccolta nell'alloggiamento ricevente del caricatore e questo può venir tolto dall'apparecchio. Naturalmente per togliere o mettere il caricatore è consigliabile evitare i raggi diretti del sole, ma comunque si tratta di un'operazione che viene fatta in piena luce.

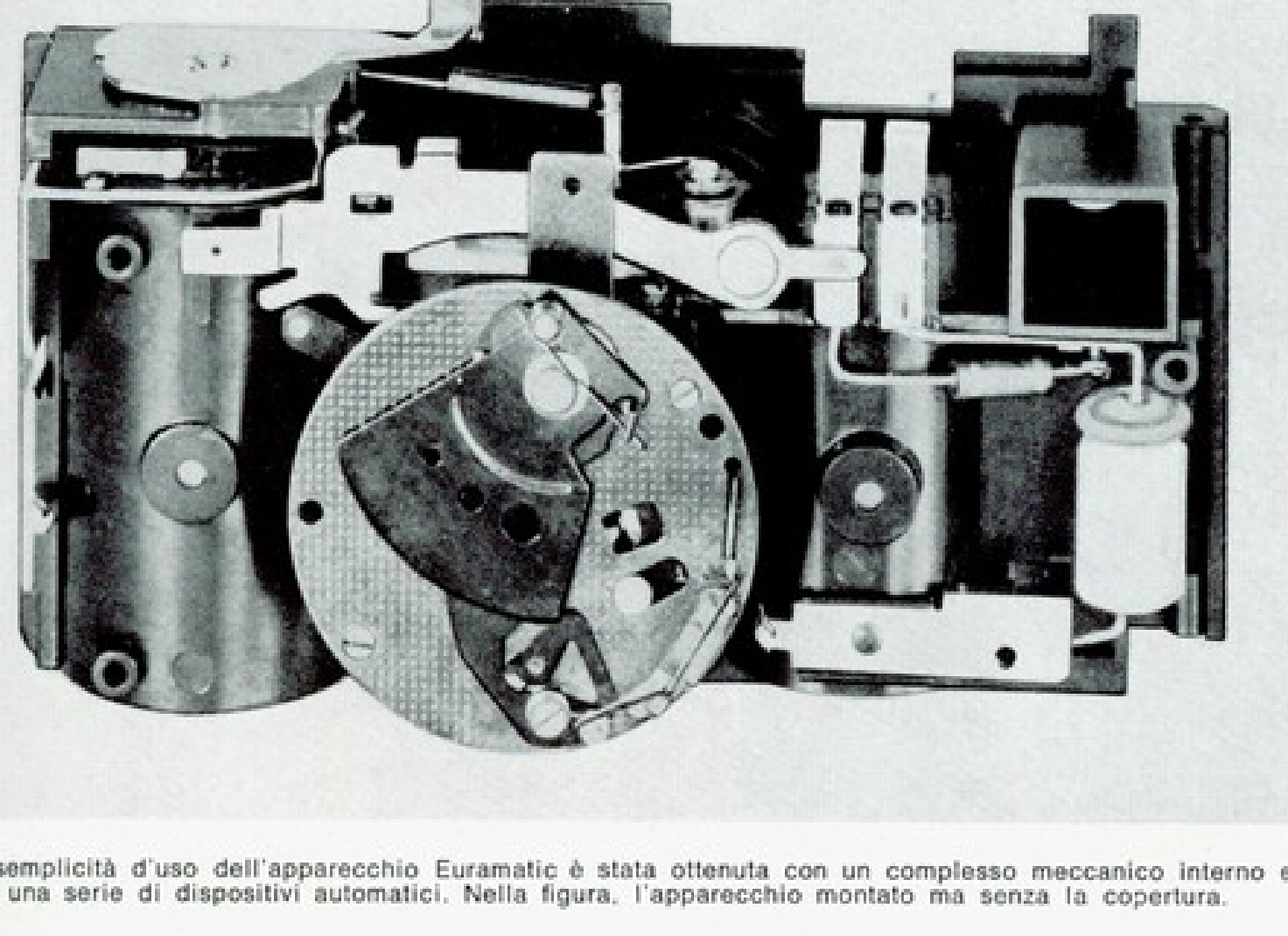
La praticità e la semplicità d'uso dell'apparecchio, per cui è impossibile commettere degli errori, sono ottenute per mezzo di automatismi e bloccaggi delle varie operazioni: arresto automatico della leva sul primo fotogramma, arresto dell'avanzamento dopo che tutta la pellicola è riavvolta nella bobina ricevente, blocco contro le doppie esposizioni, ecc.

Il dispositivo sincronizzato per la luce-lampo è incorporato nell'apparecchio e comprende un gruppo batteria-condensatore di lunga durata; la batteria stessa può venir sostituita con tutta facilità togliendo a mano un piccolo coperchio fatto in materiale isolante. Per quanto riguarda la scelta della batteria sono consigliabili i seguenti tipi: la PX23, 56 V. Mallory o la 434 Varta Pertra. Si usano le lampadine flash AG. Il cosiddetto tipo americano, costruito da tutte le buone fabbriche europee, italiane comprese. Il riflettore (quando è chiuso non sporge dal corpo dell'apparecchio) è di concezione del tutto nuova ed è composto da settori verticali semilunari che possiedono un elevatissimo potere riflettente, pari a quello di un riflettore di grandi dimensioni. Un pulsante posto alla base del riflettore permette di espellere automaticamente la lampadina dopo l'uso. Sulla parte superiore del riflettore, quando si trova in posizione di chiusura, è applicata una praticissima tabellina che fornisce le indicazioni per la scelta del diaframma e della distanza usando pellicole di sensibilità da 17 a 22 DIN.

L'apparecchio non ha bisogno di accessori è provvisto di un cordoncino di nylon con moschettone per tenerlo appeso o infilato al polso; sono fornibili pure due modelli di borsa, uno rigido di tipo pronto e l'altro flessibile con chiusura lampo.

Rispetto agli altri apparecchi dello stesso tipo e del medesimo prezzo, cioè in commercio, l'Euramatic possiede quattro vantaggi fondamentali:

- 1) Spessore notevolmente inferiore, e ciò rende l'apparecchio più facilmente tascabile;
- 2) L'obiettivo è a 2 lenti in vetro ottico con apertura 1:8 e messa a fuoco regolabile; mentre gli obiettivi degli altri apparecchi sono generalmente in plastica con apertura di valore inferiore e messa a fuoco fissa;
- 3) Vi sono tre regolazioni possibili del diaframma rispetto a una o due degli altri apparecchi;
- 4) L'equipaggiamento elettrico è costituito da un gruppo batteria-condensatore (durata circa due anni) di fronte alle bobine di tipo comune (durata 2-3 mesi).



La semplicità d'uso dell'apparecchio Euramatic è stata ottenuta con un complesso meccanico inteso a con una serie di dispositivi automatici. Nella figura, l'apparecchio montato ma senza la copertura.

Per quanto riguarda infine il materiale sensibile la Ferrania 3M fornisce per questo apparecchio tre tipi di caricatori 120: con pellicola negativa a colori NMA4 (19 DIN) ed infine con pellicola diapositiva a colori DIA 28 (18-19 DIN). In questa maniera il dilettante che usa l'apparecchio Euramatic ha la possibilità di intercambiare tre tipi diversi di materiale sensibile per lo stesso apparecchio, lo stesso soggetto in quanto il caricatore può venir tolto; sostituito con un altro o, più messo nell'apparecchio in qualsiasi momento, ponendo solamente il fotogramma non esposto che si trova dinanzi all'inquadratura della finestrella in quel momento. Le fotografie che illustrano questo articolo rappresentano soggetti comuni alla portata del principiante, ma dimostrano chiaramente la resa dell'obiettivo nelle prese in bianco e nero e a colori e l'elevato potere risolutivo anche nei forti ingrandimenti.

21



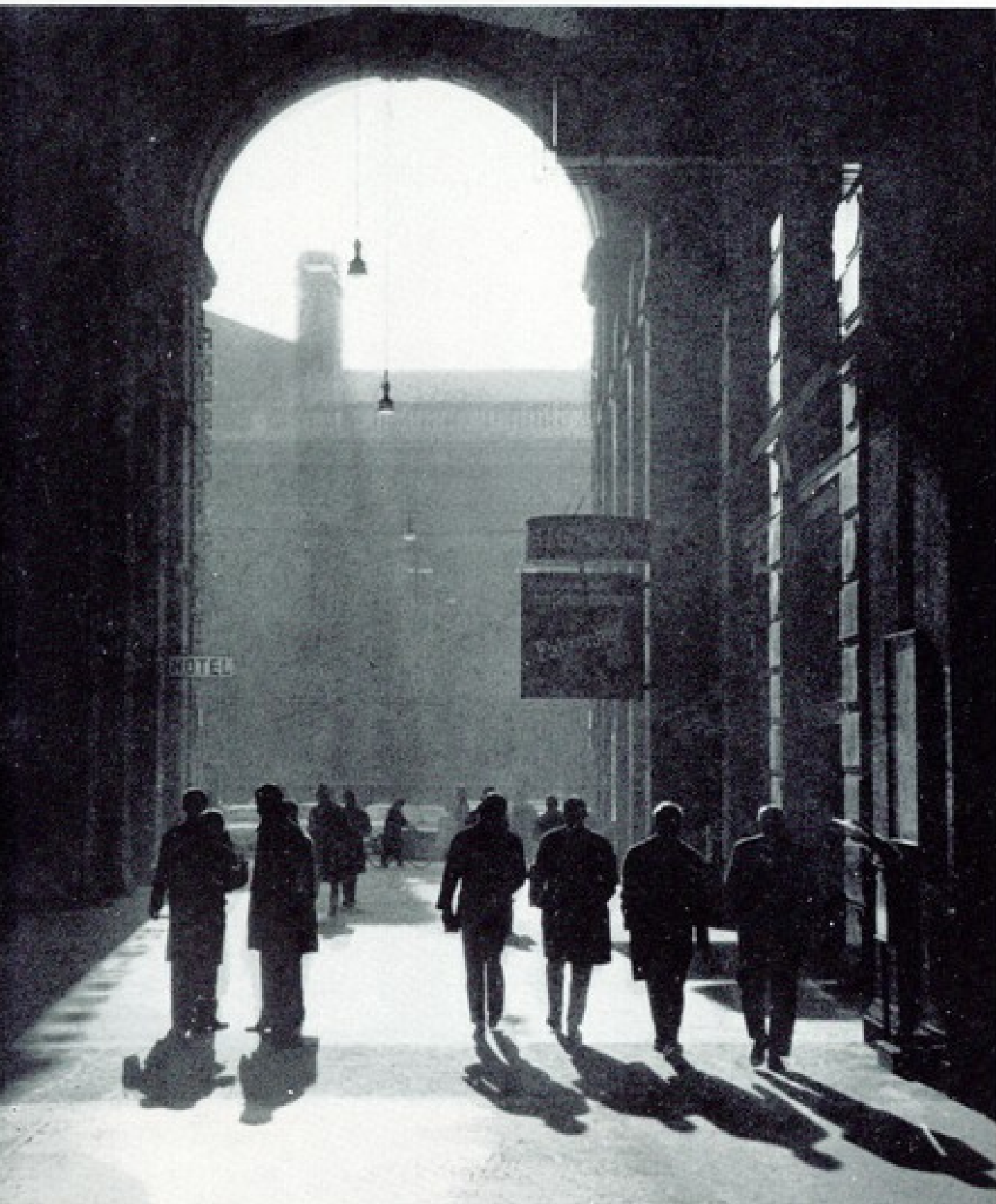
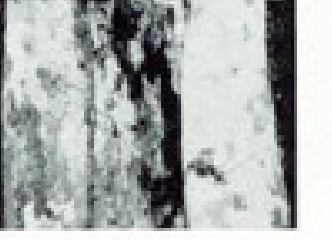
Esempio di ritratto con flash. Diaframma: «mezzo-sole» - pellicola Ferrania P30 - distanza 2 m. - sviluppo bianco AG. 11 - ingrandimento parziale circa 10 x lineari.



Diaframma: «sole» - pellicola Ferrania P30 - distanza: infinito - piano sole.



Esempio dell'elevato potere risolutivo dell'obiettivo a colori. Diaframma: «mezzo-sole» - pellicola Ferrania P30 - distanza 1,5 m. - sviluppo bianco.



Esempio di presa in controluce. Diaframma: «mezzo-sole» - pellicola Ferrania P30 - distanza infinito - controluce solo un punto.

23



Pressa a colori con sole leggermente velato. Diaframma: «Ombra» - pellicola Ferrania NM 64 - distanza: 8 m.



Esempio ritratto a colori con flash. Diaframma: «mezzo-sole» - pellicola Ferrania NM 64 - distanza 2 m. - sviluppo bianco AG. 11 - ingrandimento parziale.

25

Da Ferrania aprile 1967